

Inflazione Banchieri divisi sui rischi

FRANCOFORTE. Alla faccia delle rassicurazioni del ministro dell'economia federale Waigel, il mercato monetario continua a restare diffidente e molti esponenti del mondo imprenditoriale e bancario federale pure. Wilhelm Noelling, presidente della Banca centrale di Amburgo e membro del consiglio centrale della Bundesbank, ha preso nette distanze dall'ottimismo del governo di Bonn.

La Bundesbank si prepara alla scadenza rivedendo M3 di febbraio al tasso tendenziale annuo del 5,5% al ribasso rispetto al 5,8%.

Quando riguarda il mercato monetario, il marco è rimasto debole, non accennando ad una ripresa all'interno del «serpente» europeo (a Milano è sceso a 733,6 lire contro le 733,6 di lunedì).

Zaire Mobutu promette democrazia

KINSHASA. Primi, timidi passi verso la democrazia anche nello Zaire. Il presidente Mobutu Sese Seko, che governa autoritariamente l'ex colonia belga da oltre un quarto di secolo, è stato costretto dalla pressione popolare ad avviare le prime riforme.

La data del via all'unità monetaria è stata fissata ieri a Bonn nel vertice tra Kohl e de Maizière. Fra 10 giorni la firma dell'accordo

Un marco unico dal 2 luglio

Il «giorno X» sarà lunedì 2 luglio. La data per l'entrata in vigore dell'unità monetaria tra le due Germanie è stata comunicata ieri ufficialmente a Bonn, al termine dell'incontro tra il cancelliere Kohl e il premier di Berlino est de Maizière.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO SOLDINI

BONN. Kohl e de Maizière hanno «ambidue» confermato la determinazione dei loro governi a far entrare in vigore l'unità monetaria, economica e sociale il prossimo 2 luglio.

Guadagni e perdite di una famiglia-tipo della Rdt. Stessi salari ma prezzi più alti. I conti amari dell'unità.

DAL NOSTRO INVIATO

BONN. È l'ora dei conti per tutti. Per i dirigenti politici, per gli specialisti dell'economia, per le imprese, ma soprattutto per la gente normale: che succederà quando il marco occidentale arriverà nella Rdt?

Altre spese fisse sono i trasporti (ambidue vanno al lavoro in metropolitana, al prezzo di 0,20 marchi al viaggio).



ne Germania Unita, quello della collocazione internazionale del futuro Stato unitario, un negoziato che è ormai imminente (primo appuntamento della conferenza «due più quattro» il 5 maggio a Bonn).

Stessi salari ma prezzi più alti. I conti amari dell'unità.

(9,60 marchi contro 2,15 all'Ovest). L'energia elettrica costa poco, il telefono — che i Meyer hanno ottenuto dopo ben sei anni di attesa — anche, così come i giornali.

Il clima tra le due Germanie è migliorato dopo l'annuncio della volontà di un cambio 1 a 1. Restano però ancora contrasti

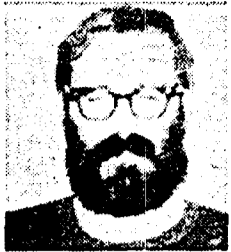


confermare l'impressione che, se il clima è certamente migliorato dopo la svolta di Bonn sul cambio, un contenzioso ancora esiste.

Stessi salari ma prezzi più alti. I conti amari dell'unità.

comunque prima di quattro o cinque anni, proseguirebbe interamente il conto in banca. Che cosa cambierà nella situazione della nostra famiglia con l'arrivo dei marchi occidentali?

Ostaggi: presto liberi due svizzeri e quattro belgi?



Sembra quasi che sia in corso una vera e propria corsa alla liberazione degli ostaggi occidentali in Libano. Dopo le voci insistenti sul prossimo rilascio di un altro americano prigioniero della Jihad islamica, si preannunciano nuovi gesti di «buona volontà».

A Bucarest manifestazione contro il Fronte

Una nuova manifestazione contro il Fronte di salvezza nazionale si è svolta a Bucarest dopo quella sciolta ieri mattina dalla polizia.

L'Irak cerca un poligono in Mauritania

servizi segreti americani sulla nuova iniziativa dell'Irak, ha chiesto precisazioni alla Mauritania. I rapporti affermano che l'Irak, non avendo a disposizione un territorio sufficientemente ampio per collaudare i suoi missili a lungo raggio, sta cercando da tempo un paese disposto ad ospitare un poligono di lancio.

Sudan Giustiziati 28 ufficiali golpisti

Ventotto ufficiali sudanesi sono stati giustiziati dopo che la corte marziale li aveva riconosciuti colpevoli di aver organizzato il colpo di stato sventato dalle forze fedeli al generale Omar Hassan El-Bashir.

Nepal Revocato il coprifuoco a Katmandu

Le autorità nepalesi hanno revocato il coprifuoco imposto a Katmandu in seguito ai gravi scontri di manifestanti e polizia conclusi con un bilancio di undici morti e oltre quaranta feriti.

Assassinato leader dei mujaheddin del popolo

Kazem Radjavi, rappresentante del movimento di resistenza dei «mujaheddin del popolo» iraniani in Svizzera, è stato assassinato nella località di Coppet, non lontano da Ginevra.



sui prezzi che per l'introduzione dell'Iva. Anche l'affitto non resterà sicuramente così basso, pur se — almeno così è stato promesso — potrebbe essere coperto in parte da un sussidio statale.

Qualche vantaggio, comunque, ci sarà. I beni finora indisponibili, o quasi, dovrebbero arrivare anche all'Est. Se la metropolitana e i treni rincarano, i Meyer, in compenso, potranno pensare seriamente a comprarsi una macchina, più solida e meno costosa della «Trabant» magari d'occasione.

Sul tema: come superare comunismo e capitalismo

Il Sinodo dei vescovi europei in Vaticano entro il 1991

Il Sinodo dei vescovi europei, annunciato dal Papa, si terrà in Vaticano entro il 1991. Ai primi di giugno si riuniranno i presidenti delle conferenze episcopali d'Europa per definire la formulazione del tema, le modalità di partecipazione e la data.

ALCESTE SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. La convocazione di un'assemblea speciale dei vescovi dell'Est e dell'Ovest, per definire modi e forme per il cammino in molti paesi dell'Est europeo.

mento delle Chiese e dei movimenti, dei partiti di ispirazione cristiana che si stanno sostituendo ai comunisti al potere in molti paesi dell'Est europeo.

Il portavoce vaticano aveva parlato di dicembre '90

Giallo sulla visita del Papa Cuba: «Non c'è nessuna data»

Giallo sulla visita di Giovanni Paolo II a Cuba. Il ministero degli Esteri dell'Avana smentisce le dichiarazioni del portavoce vaticano Joaquin Navarro, rilasciate al ritorno dalla visita a Praga, secondo le quali il Papa dovrebbe recarsi a Cuba nel prossimo dicembre.

ALESSANDRA RICCIO

L'AVANA. Un comunicato del ministero degli Esteri cubano ha smentito seccamente le dichiarazioni di Joaquin Navarro, portavoce del Vaticano, secondo le quali il Papa avrebbe fissato la data del suo viaggio a Cuba per il prossimo mese di dicembre.

di fronte ad una gaffe diplomatica piuttosto grave ma conoscendo la prudenza del Vaticano non vien fatto di chiedersi se non siano cambiati negli ultimi mesi i rapporti fra Chiesa e Stato che, dopo i primi difficili anni, sembravano avviati ad una proficua collaborazione.

Il 20 gennaio, il presidente Fidel Castro, in dichiarazioni rilasciate all'agenzia Prensa Latina, dava l'annuncio ufficiale della visita senza però specificare la data.

L'annuncio del Vaticano e la smentita del governo cubano inducono a riflettere su una sopravvenuta, possibile freddezza fra Roma e l'Avana. A fine '88, è stato nominato nunzio all'Avana lo spagnolo Faustino Sainz Munoz, un funzionario abile e sperimentato, esperto in questioni latino-

americane, che aveva lavorato con successo nella soluzione diplomatica del conflitto fra Argentina e Cile per il canale di Beagle ed assai vicino al cardinale Casaroli. Il nuovo nunzio sembrava la persona più indicata a preparare la visita del Papa a Cuba ed a portare avanti le amichevoli relazioni che i nunzi Zacchi ed Einaudi, in particolare, avevano stabilito in quasi trent'anni di rapporti non sempre facili.

Il pastore cubano annunciava, fra l'altro, l'inizio del pellegrinaggio per tutte le diocesi e parrocchie dell'isola della statua della Madonna della carità del Cobre, patrona di Cuba, come preparazione spirituale in vista del viaggio papale.